



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore OO.PP. – Patrimonio
Servizio Beni Monumentali e Patrimonio - U.O. Patrimonio ed Espropri

ASTA PUBBLICA
Per l'alienazione dei seguenti immobili di proprietà comunale:

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0084676/2023 del 19/05/2023
Firmatario: NATASCIA FRASSON

LOTTO 1: Casa indipendente in via G. Succi n. 15 con giardino esclusivo, prezzo a base d'asta Euro 343.000,00 (non rilevante ai fini IVA).

LOTTO 2: Terreno a pioppeto in golena del fiume Po, in via Argine Po a Occhiobello (RO), prezzo a base d'asta Euro 166.000,00 (non rilevante ai fini IVA).

LOTTO 3: Immobile con area cortiliva in via del Vescovo n. 39/b, in località Marrara, prezzo a base d'asta Euro 26.500,00 (non rilevante ai fini IVA).

BANDO DI GARA

1) Soggetto venditore:.....	2
2) Disciplina del procedimento – prezzo a base d'asta:.....	2
3) Descrizione degli immobili:.....	2
4) Provenienza:.....	9
5) Consistenza immobiliare e dati catastali:.....	10
6) Dati urbanistici e titoli edilizi:.....	12
7) Vincoli Soprintendenza:.....	14
8) Attestato Prestazione Energetica:.....	14
9) Metodo di aggiudicazione.....	16
10) Tipologia di offerte ammesse:.....	16
11) Aggiudicazione:.....	17
12) Modalità e termine di partecipazione all'asta:.....	17
13) Documentazione da produrre per partecipare all'asta:.....	17
14) Cause di esclusione:.....	20
15) Altre condizioni:.....	21
16) Spese:.....	21
17) Oneri aggiudicatario e conseguenze inadempimento:.....	22
18) Sopralluogo ed altre informazioni.....	22
19) Informazione sulla privacy:.....	22

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI MONUMENTALI E PATRIMONIO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 2023-9 del 27/02/2023 "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e relativi allegati" con la quale è stato approvato, come "allegato 2" il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per il triennio 2023-2025; nonché in esecuzione della determinazione 2023-1050 del 12/05/2023 e nel rispetto del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti e l'alienazione degli immobili comunali, approvato con delibera di C.C. Prot. N. 53007/2011.

RENDE NOTO

1) Soggetto venditore:

Soggetto venditore e proprietario degli immobili è il Comune di Ferrara, codice fiscale 00297110389, con sede in Piazza Municipale n. 2 a Ferrara.

2) Disciplina del procedimento – prezzo a base d'asta:

L'alienazione degli immobili avrà luogo tramite pubblico incanto, con il metodo dell'offerta segreta ai sensi degli artt. 73 lett. C) e 76 del RD n. 827/1924 al prezzo stabilito con offerte più vantaggiose od almeno pari a tale prezzo (offerta segreta da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta), secondo altresì quanto previsto dal Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali, approvato con delibera di C.C. n. 53007/2011, nonché secondo le disposizioni del presente disciplinare.

LOTTO 1: Casa indipendente in via G. Succi n. 15 con giardino esclusivo, prezzo a base d'asta Euro 343.000,00 (non rilevante ai fini IVA).

LOTTO 2: Terreno a pioppeto in golena del fiume Po, in via Argine Po a Occhiobello (RO), prezzo a base d'asta Euro 166.000,00 (non rilevante ai fini IVA).

LOTTO 3: Immobile con area cortiliva in via del Vescovo n. 39/b, in località Marrara, prezzo a base d'asta Euro 26.500,00 (non rilevante ai fini IVA).

Si specifica che l'articolo 58 comma 9 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 dispone che "Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410."; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001 convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, a seguito delle modifiche apportate con il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni in Legge 11 novembre 2014, n. 164, art.20 comma 4 lettera a dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'articolo 19, commi 14 e 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

3) Descrizione degli immobili:

LOTTO 1: Casa indipendente in via G. Succi n. 15 con giardino esclusivo.

L'immobile in oggetto consiste in un'abitazione unifamiliare, indipendente da terra a cielo, sviluppato su più livelli e in aderenza, su ambo i lati, con altri edifici residenziali; è ubicato nel centro storico di Ferrara, entro le mura cittadine, a ridosso della zona a traffico limitato e nelle immediate vicinanze del parcheggio Kennedy.

Il cespite gode della più ampia dotazione di servizi, essendo posto a breve distanza dalla piazza cittadina del Municipio, da quella del Duomo, dalle vie dello shopping, dalle diverse sedi universitarie site all'interno della città storica, nonché dal parco urbano ciclo-pedonale che segue il percorso delle antiche mura e rappresenta uno dei più importanti luoghi di aggregazione sociale della città; inoltre, il compendio è localizzato a breve distanza rispetto al complesso immobiliare denominato Darsena City (comprendente un centro commerciale

dotato di supermercato, negozi, cinema multisala e di centro residenziale). Dall'immobile è anche comodamente raggiungibile, attraverso la via Comacchio, il nuovo ospedale Sant'Anna sito nella frazione di Cona distante circa 8 chilometri dal centro urbano di Ferrara. L'area ha un'ampia dotazione di parcheggi pubblici.

Il fabbricato presenta analogie morfologiche tipiche delle Case a Cassero del centro storico di Ferrara; l'impianto originario risale agli anni venti del '900 e riportava le caratteristiche dell'attuale abitazione unifamiliare, ma sicuramente costruito con materiali e metodologie del tempo. Durante il secondo conflitto mondiale è stato raso al suolo dai bombardamenti e successivamente ricostruito dal proprietario dell'epoca che ha completato i lavori nel novembre del 1947.

L'attuale edificio è in muratura portante; ad eccezione di alcuni interventi manutentivi agli impianti-servizi igienici e del consolidamento post sisma 2012, conserva le caratteristiche ed i materiali tipici degli anni di ricostruzione (senza alcun elemento storico dell'edificio originario) che sono stati restaurati e valorizzati come: i pavimenti in marmo e/o graniglia del piano terra, la scala originaria in marmo, i termosifoni in ghisa, le porte interne, il portoncino d'ingresso e le inferriate alle finestre del piano terra fronte strada.

Il piano primo, a seguito dell'intervento di consolidamento strutturale, riporta nuovi soffitti in legno a vista, pavimenti in parquet, n. 2 bagni rifiniti con sanitari e ceramiche attuali, ed il recupero del piano sottotetto accessibile con l'installazione di una nuova scala in legno.

Tutte le finestre sono state sostituite con infissi in pvc e vetrocamera, ad eccezione del piano scantinato dove sono collocate le vecchie finestre in legno. Al piano terra restano gli avvolgibili in pvc, mentre al piano primo sono stati installati scuri alla veneziana in metallo verniciato.

Tutti gli impianti tecnologici risultano rifatti ed integrati con impianto di climatizzazione al PT e P1. Una caratteristica dell'abitazione è la piattaforma elevatrice di recente installazione che collega l'intero corpo di fabbrica dal piano seminterrato al piano sottotetto per esigenze della precedente proprietaria.

All'abitazione si accede, direttamente dalla Via G. Succi, tramite un ampio ingresso, collocato nella parte sinistra del corpo di fabbrica, dove troneggia la scala che conduce agli altri livelli; alla destra dell'ingresso si trovano n. 2 ampie stanze: il soggiorno con affaccio sulla strada e la sala pranzo che è collegata alla cucina che affaccia sul giardino interno esclusivo.

Dalla scala principale si scende al piano seminterrato che si sviluppa per tutta la superficie del piano terra, ma con un'altezza di 2,00 mt., dove si trovano un ampio vano taverna e il corridoio che porta alla cantina, ad un ampio bagno di servizio e ad un ripostiglio. Il seminterrato risulta essere quasi totalmente sotto il piano stradale come si evince dai finestrini ad altezza di solaio visibili dal fronte strada.

Sempre dalla scala principale si sale al piano primo dove si trovano il bagno padronale finemente ammodernato e n. 2 ampie stanze da letto. Salendo ulteriormente si incontra un pianerottolo ammezzato dove è stato ricavato un piccolo bagno e dove è stata installata una scala in legno che conduce al piano sottotetto che è suddiviso in n. 2 vani di altezza media di 1,70 mt.

Sul retro dell'edificio, attraverso l'ingresso principale, si giunge al giardino esterno esclusivo della superficie di mq. 40,00 circa che è visibile da tutte le stanze che affacciano sul retro della casa.

La casa e il giardino esclusivo costituiscono un'unica unità immobiliare censita al Catasto Fabbricati di Ferrara al Foglio 380 mappale 144 sub. 1, Categoria A/2, Classe 1, Consistenza 8 vani, Rendita Euro 805,67, superficie catastale totale 218 mq. E censita al Catasto Terreni al Foglio 380 particella 144, Ente Urbano di mq. 100.

Situazione impiantistica:

A seguito dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti con SCIA PR 2811/14 sono stati rifatti e/o rimaneggiati tutti gli impianti del fabbricato, di cui sono state rilasciate le relative certificazioni di conformità, verificate e accertate positivamente dall'Azienda USL a seguito di controllo di merito sulla conformità edilizia e agibilità PR 270/18:

- **Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico monofase**, con relativi schemi, rilasciata dalla ditta Pedrazzi Angiolino Impianti Elettrici di Ferrara in data 8/11/2017

- **Dichiarazione di conformità per sicurezza impiantistica relativa al Certificato di Conformità edilizia – agibilità PR 270-2018**, con relativi schemi e allegati, rilasciata dalla ditta Pedrazzi Angiolino Impianti Elettrici di Ferrara in data 4/05/2018
- **Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte relativa alla manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento con sostituzione della caldaia con nuova caldaia a condensazione abbinata a bollitore solare da 200 lt; rbanistica anti dei radiatori esistenti dopo adeguata ricomposizione ed integrazione con radiatori nuovi, integrazione con impianto di riscaldamento a pannelli radianti a soffitto solo nel vano sottotetto**, rilasciata dalla ditta RED2 srl di Stienta (RO) in data 18/09/2017
- **Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte relativa alla manutenzione straordinaria di impianto idro-termo sanitario con installazione di sanitari e realizzazione linee di scarico**, rilasciata dalla ditta RED2 srl di Stienta (RO) in data 18/09/2017
- **Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte relativa alla manutenzione straordinaria impianto gas metano ed allacciamento utenze, piani cottura, forno e caldaia**, rilasciata dalla ditta RED2 srl di Stienta (RO) in data 18/09/2017
- **Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte relativa alla manutenzione straordinaria di impianto di climatizzazione con rbanistica anti di climatizzatore dualsplit pre-esistente e integrazione con climatizzatore dualsplit Daikin con gas R-32**, rilasciata dalla ditta RED2 srl di Stienta (RO) in data 18/09/2017
- **Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte**, con relativi schemi, relativa al **nuovo impianto di riscaldamento con posa di alcuni radiatori nuovi e rbanistica anti di quelli esistenti dopo adeguata ricomposizione, nuovo impianto di riscaldamento a pannelli radianti a soffitto nel solo piano sottotetto, nuovo impianto solare termico e posa di nuova caldaia abbinata a bollitore solare da 200 lt.**, rilasciata dalla ditta RED2 srl di Stienta (RO) in data 18/09/2017
- **Libretto di impianto** rilasciato dalla ditta RED2 srl di Stienta (RO) in data 28/08/2017
- **Dichiarazione CE di conformità di Piattaforma Elevatrice mod. UPPER matricola UP1199** rilasciato dalla ditta fabbricante E.P. Elevatori Premontati srl di Pisa in data 02/10/2015
- **Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte** rilasciato dalla ditta installatrice SIRLIFT di Imola (BO) in data 05/12/2017
- **Messa in esercizio dell'impianto di piattaforma elevatrice** con assegnazione numero di matricola n. 8/266/P/2017 dall'Ufficio Polizia Amministrativa del Comune di Ferrara con nota PG n. 155212-2017 in data 21/12/2017

Ad ogni modo con riferimento agli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 22 gennaio 2008 n.37, la parte venditrice, in sede di compravendita dichiarerà di non poter garantire che gli impianti esistenti sono conformi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza. Preso atto di quanto sopra, la parte acquirente dovrà esonerare la parte venditrice da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, espressamente rinunziando, ai sensi del l'art. 1490 c.c., alla garanzia di conformità degli impianti, obbligandosi ad adeguarli e ad ottenere le necessarie dichiarazioni di conformità a propria esclusiva cura e spese.

Confini:

I confini dell'immobile destinato ad abitazione sono:

- ragioni mappale 143 lato nord
- ragioni mappale 151 lato est
- ragioni mappali 145 e 209 lato sud.
- via Giacomo Succi sul lato ovest

LOTTO 2: Terreno a pioppeto in golena del fiume Po, in via Argine Po a Occhiobello (RO).

L'immobile in oggetto è sito nel Comune di Occhiobello (RO) e consiste in un terreno coltivato a pioppeto, localizzato lungo la via Argine Po, a ridosso del fiume Po, ai margini dell'abitato di Occhiobello in provincia di Rovigo.

L'impianto di pioppicoltura in parola è ubicato in area golenale, in sinistra idraulica del Fiume Po, vi si accede dalla via Argine Po, nel tratto tra gli stanti n. 217 e n. 216 (a circa 500 metri ovest dall'intersezione con la via

Chiavica), mediante una rampa carraia a fiume, in appoggio all'arginatura maestra, assentita dall'Ufficio del Genio Civile di Rovigo con decreto n. 31 del 13/02/2018 intestata alla precedente proprietaria con scadenza 12/02/2028.

Il terreno è di forma irregolare e giacitura pianeggiante sulla quale è stato reimpiantato un pioppeto a seguito di autorizzazione AIPO (ottenuta in data 20/10/2017) con sesto di impianto rettangolare 6,00 x 5,00 metri e precisamente con distanza non inferiore a 5,00 metri tra i filari posti in senso ortogonale alla corrente e distanza non inferiore a 6,00 metri tra i filari orientati nel senso della corrente.

La superficie su cui insiste il pioppeto è composta da numerose particelle contigue (n. 31) che costituiscono un'area di forma irregolare allungata della superficie catastale complessiva di mq. 55.538,00.

L'impianto a pioppicoltura è presente su tutta l'area e consiste in un pioppeto dell'età di circa 5 anni. Sono presenti all'interno del pioppeto alcune zone non sviluppate causate dagli avvallamenti e ristagni d'acqua della piena del Po degli anni scorsi.

Precisazioni:

Da una verifica delle proprietà confinanti, trattandosi di alienazione di area agricola, non risultano i presupposti per l'esercizio del diritto di prelazione da parte dei confinanti ai sensi dell'art. 7 della Legge 817/1971.

Si evidenzia inoltre che l'impianto di pioppicoltura è stato finanziato con contributo erogato dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura – AVEPA, nell'ambito del PSR 2014-2020 – Reg. (UE) 1305/2013, artt. 21 e 22 – Tipo di Intervento PSR 8.1.1 “Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli” – DGR 989 del 27/06/2017” rivolto a soggetti proprietari o gestori di terreni agricoli e non agricoli, come segue:

- a) Domanda di aiuto n. 3756785/2017, presentata con prot. 147667 del 29/08/2017 al SUE di AVEPA dalla proprietaria dell'epoca sig.ra Luciana Malavasi (ditta individuale);
- b) Comunicazione di AVEPA mediante posta elettronica certificata di ammissibilità e urbanistica ant della domanda di contributo n. 3756785 e contestuale comunicazione di avvio del successivo procedimento di liquidazione;
- c) Richiesta n. 5075866/2021 presentata dal Comune di Ferrara, attuale proprietà, ad AVEPA per l'erogazione del saldo di cui alla domanda di aiuto n. 3756785/2017;
- d) Erogazione del saldo di Euro 8.595,76 da parte di AVEPA in data 04/11/2021, al Comune di Ferrara giusta quietanza di incasso n. 20331 dell'8/11/2021.

In caso di cessione dell'impianto, prima del termine del periodo di stabilità, il nuovo soggetto proprietario deve possedere i requisiti iniziali del richiedente e le procedure devono espletarsi previo confronto con AVEPA.

L'erogazione del contributo comporta, pena la restituzione dello stesso, al rispetto delle condizioni previste nel bando DGR n. 989/2017 ed in particolare:

- mantenimento di un periodo di stabilità della coltivazione pari ad anni 8 a partire dal 08/11/2021 (data del pagamento del saldo del contributo erogato);
- non sostituire/modificare le particelle catastali in cui è stato realizzato l'impianto, fatte salve le cause di forza maggiore;
- mantenere la conduzione delle superfici fino al termine del periodo di stabilità;
- non cambiare la modalità di esecuzione dell'intervento inizialmente richiesto in domanda di aiuto come affidamento del lavoro/servizio a prestatori del servizio/fornitori terzi, ricorrendo nella fattispecie a prestazione volontaria;
- conservare presso la sede aziendale, per i controlli previsti dalla specifica normativa, il Cartellino del Produttore, qualora le specie utilizzate per l'imboschimento siano soggette all'applicazione del D.Lgs. 10

novembre 2003, n. 386. Se il materiale è stato prodotto nell'ambito della Regione Veneto, si dovrà inoltre fare riferimento alla DGR 15 ottobre 2004, n. 3263;

- il materiale di propagazione soggetto all'applicazione dell'art. 25 del D.Lgs. n. 214/2005 deve essere accompagnato dal passaporto delle piante;
- gli impegni comprendono i lavori necessari per la realizzazione delle cure colturali, al fine di garantire l'attecchimento e l'accrescimento del giovane popolamento, negli anni successivi all'impianto. Obbligo di mantenimento del soprassuolo sulla superficie oggetto d'investimento, mettendo in atto tutte le iniziative che ne garantiscano la continuità nel tempo e lavorazioni che permettano di favorire le condizioni stagionali e fisiologiche più idonee all'accrescimento e all'affermazione del popolamento:
 - risarcimento delle fallanze, al fine di garantire il numero di soggetti arborei previsti per gli impianti (200/ha), utilizzando la medesima specie/varietà o clone;
 - contenimento della vegetazione concorrente;
 - irrigazione di soccorso;
 - interventi fitosanitari, se necessari;
 - divieto di effettuare altri tipi di coltivazione ad eccezione dell'inerbimento;
 - divieto di pascolo.
- per gli impianti, al termine del periodo di stabilità dell'operazione, deve essere garantita la presenza di almeno 200 soggetti arborei/ha.

Catastralmente è censito nel Catasto Terreni del Comune di Occhiobello (RO) al Foglio 13 con i mappali:

- n.18 della superficie di mq. 420 – qualità Vigneto cl. 2 – R.D. Euro 4,23 – R.A. Euro 2,60
- n.20 della superficie di mq. 850 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,31 – R.A. Euro 0,13
- n.21 della superficie di mq. 800 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,29 – R.A. Euro 0,12
- n.22 della superficie di mq. 480 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,17 – R.A. Euro 0,07
- n.23 della superficie di mq. 1.040 – qualità Semin Arbor cl. 4 – R.D. Euro 4,83 – R.A. Euro 4,03
- n.24 della superficie di mq. 1.722 – qualità Bosco Ceduo cl. U – R.D. Euro 1,78 – R.A. Euro 0,44
- n.26 della superficie di mq. 2.680 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,97 – R.A. Euro 0,42
- n.31 della superficie di mq. 4.705 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 1,70 – R.A. Euro 0,73
- n.32 della superficie di mq. 404 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,15 – R.A. Euro 0,06
- n.103 della superficie di mq. 1.115 – qualità Incolto Prod. Cl. 2 – R.D. Euro 0,58 – R.A. Euro 0,23
- n.104 della superficie di mq. 490 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,18 – R.A. Euro 0,08
- n.105 della superficie di mq. 1.260 – qualità Incolto Prod. Cl. 2 – R.D. Euro 0,65 – R.A. Euro 0,26
- n.106 della superficie di mq. 630 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,23 – R.A. Euro 0,10
- n.107 della superficie di mq. 780 – qualità Semin Arbor cl. 3 – R.D. Euro 5,04 – R.A. Euro 3,63
- n.108 della superficie di mq. 2.190 – qualità Incolto Prod. Cl. 2 – R.D. Euro 1,13 – R.A. Euro 0,45
- n.109 della superficie di mq. 955 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,35 – R.A. Euro 0,15
- n.111 della superficie di mq. 4.865 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 1,76 – R.A. Euro 0,75
- n.113 della superficie di mq. 3.920 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 1,42 – R.A. Euro 0,61
- n.115 della superficie di mq. 12.270 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 4,44 – R.A. Euro 1,90
- n.116 della superficie di mq. 604 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,22 – R.A. Euro 0,09
- n.134 della superficie di mq. 83 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,03 – R.A. Euro 0,01
- n.155 della superficie di mq. 1.154 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,42 – R.A. Euro 0,18
- n.156 della superficie di mq. 2.196 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,79 – R.A. Euro 0,34

- n.157 della superficie di mq. 98 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,04 – R.A. Euro 0,02
- n.158 della superficie di mq. 5.389 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 1,95 – R.A. Euro 0,83
- n.159 della superficie di mq. 534 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,19 – R.A. Euro 0,08
- n.160 della superficie di mq. 2.746 – qualità Incolto Prod. Cl. 3 – R.D. Euro 0,99 – R.A. Euro 0,43
- n.25 della superficie di mq. 480 – particella con destinazione AREA
- n.28 della superficie di mq. 240 – particella con destinazione AREA
- n.29 della superficie di mq. 310 – particella con destinazione AREA
- n.30 della superficie di mq. 128 – particella con destinazione AREA

Confini:

I confini degli immobili in parola sono:

- Demanio argine del fiume Po – lato nord
- ragioni mappali 39, 40, 41, 117 e 135 lato est
- Demanio idrico dello stato (fiume Po) – lato sud
- ragioni mappali 16, 17, 101 e 102 lato ovest

Verifica dell'esistenza di sottoservizi e prescrizioni tecniche:

Con nota PG 90012 del 23/06/2022 è stata inoltrata richiesta di verifica dell'esistenza di vincoli, sottoservizi, prescrizioni tecniche, diritti reali e concessioni/autorizzazioni a:

-Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po che con nota di riscontro pervenuta al PG 91556 del 27/06/2022 comunica che trattandosi di aree esterne al perimetro dell'Area Protetta dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, non vi sono motivazioni opponibili alla vendita delle stesse.

Con nota PG 51776 del 13/04/2022 è stata inoltrata richiesta di verifica dell'esistenza di vincoli, sottoservizi, prescrizioni tecniche, diritti reali e concessioni/autorizzazioni a:

-Agenzia del Demanio – area tecnica di Rovigo che con nota di riscontro pervenuta al PG 56047 del 26/04/2022 comunica che dopo gli opportuni accertamenti per gli immobili in oggetto, nulla osta all'alienazione.

-Agenzia Interregionale per il fiume Po – AIPo ambito di Rovigo che con nota di riscontro pervenuta al PG 66161 del 12/05/2022 comunica che il pioppeto ubicato in area golenale è stato autorizzato con Nulla-Osta idraulico prot. N. 24890 del 20/10/2017 alla precedente proprietà (M.L.) e che l'accesso all'area golenale è regolato da una concessione demaniale (PO_RA00225, anch'essa intestata alla precedente proprietà M.L.) per l'uso di una rampa carraia a fiume in appoggio all'arginatura maestra, assentita dall'Ufficio del Genio Civile di Rovigo con Decreto n. 31 in data 13/02/2018 e con scadenza concessione il 12/02/2028.

-Regione Veneto – Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport – Direzione Turismo che con nota di riscontro pervenuta al PG 66479 del 13/05/2022 comunica che tutta l'area, ad eccezione del mappale n. 134 che comunque è attiguo, è compresa e vincolata da Rete Natura 2000 e sovrapposta con la ZPS – Zona di Protezione Speciale del "Delta del Po: tratto terminale e delta veneto"; pertanto è necessario che qualsiasi piano/progetto/azione/intervento sia verificato per la coerenza e per i divieti e gli obblighi individuati dalle misure di conservazione.

-AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura: in attesa di riscontro

-AVEPA – Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura del Veneto che con nota di riscontro pervenuta al PG 57846 del 28/04/2022 comunica che l'AVEPA può rispondere solo in merito ai titoli di conduzione ed alle colture praticate.

-ARPAV – Dipartimento Provinciale di Rovigo: in attesa di riscontro

-Provincia di Rovigo che con nota di riscontro pervenuta al PG 62616 del 06/05/2022 comunica che l'amministrazione provinciale non ha nessun diritto sui beni in oggetto.

-Comune di Occhiobello che con nota di riscontro pervenuta al PG 57230 del 27/04/2022 comunica che le particelle in oggetto sono destinate a Zona E – Agricola e vincolate ai sensi dello strumento urbanistico vigente come: Fasce di tutela paesaggistica corsi d'acqua, Rete Natura 2000, P.A.I. fiume PO – Classificazione delle fasce fluviali e Rete ecologica.

-Consorzio di Bonifica Adige Po che con nota di riscontro pervenuta al PG 55409 del 22/04/2022 comunica che sugli immobili non sono presenti vincoli, sottoservizi, prescrizioni tecniche, diritti reali e concessioni/autorizzazioni di competenza del Consorzio.

-Snam Rete Gas che con nota di riscontro pervenuta al PG 53299 del 15/04/2022 comunica che nell'area in oggetto non sono presenti impianti di proprietà della soc. Snam.

-E-distribuzione Spa – Zona di Rovigo: in attesa di riscontro

-TERNA Rete Italia Spa: in attesa di riscontro

-Acquevenete Spa: in attesa di riscontro

LOTTO 3: Immobile con area cortiliva in via del Vescovo n. 39/b, in località Marrara.

L'immobile è ubicato nella zona periferica/rurale di Ferrara, caratterizzata da edificazione sparsa di tipo residenziale; confina sul lato nord con il corso d'acqua denominato Po' morto di Primaro, sui lati est ed ovest con lotti edificati privati ed infine a sud con la via del Vescovo.

L'area risulta facilmente raggiungibile da Ferrara percorrendo la SS 16 per circa 30 minuti e risulta comoda anche ai collegamenti autostradali, vista la distanza di 18 km dal casello di Ferrara Sud.

L'immobile in oggetto consiste in un modulo abitativo, che insiste su di un lotto di terreno di forma approssimativamente rettangolare, prevalentemente erboso, di proprietà comunale di complessivi mq. 860 circa. Tale fabbricato si sviluppa in un unico piano fuori terra, per una superficie di circa 50 mq. E per un'altezza utile interna di 2,40 ml. La distribuzione interna è composta da un vano soggiorno con cucinotto, due camere da letto ed un bagno. A completamento del modulo è presente, sul lato ovest, una tettoia esterna della superficie di circa 7 mq. Sulla quale si affaccia la zona pranzo-cucina.

L'edificio versa in pessime condizioni di manutenzione, alcune finestre sono divelte dai cardini, gli impianti elettrici (presenti con contatore posto all'interno dell'abitazione) sono in gran parte irrecuperabili. Non sono state rilevate evidenti infiltrazioni dal tetto a doppia falda, rivestito in lastre metalliche, ma per contro sono presenti vari squarci nella struttura prefabbricata del modulo da cui si può vedere distintamente l'esterno.

L'alloggio attualmente risulta vuoto, ma è stato gestito da ACER Ferrara fino al luglio del 2012.

Il Tavolo Territoriale di concertazione delle Politiche Abitative in data 09/10/2020 ha espresso parere positivo alla vendita dell'alloggio, già consegnato da ACER nel 2012 libero da assegnatari, per cui non sussistono le condizioni per l'applicazione del diritto di prelazione da parte degli occupanti ai sensi dell'art. 37 comma 5 della L.R. 24/2001.

Il modulo abitativo e l'area esterna esclusiva costituiscono un'unica unità immobiliare censita al Catasto Fabbricati di Ferrara al Foglio 357 mappale 213, Zona Censuaria 2, Categoria A/3, Classe 2, Consistenza 3,5 vani, Rendita Euro 370,56, superficie catastale totale 74 mq. – totale escluse aree scoperte 51 mq. E censita Al Catasto Terreni di Ferrara al Foglio 357 particella 213 Ente Urbano di mq. 880.

Situazione impiantistica:

L'Amministrazione comunale non è in possesso di alcuna certificazione di conformità degli impianti.

Ad ogni modo con riferimento agli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 22 gennaio 2008 n.37, la parte venditrice, in sede di compravendita dichiarerà di non poter garantire che gli impianti esistenti sono conformi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza. Preso atto di quanto sopra, la parte acquirente dovrà esonerare la parte venditrice da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, espressamente rinunciando, ai sensi del l'art. 1490 c.c., alla garanzia di conformità degli impianti, obbligandosi ad adeguarli e ad ottenere le necessarie dichiarazioni di conformità a propria esclusiva cura e spese.

Confini:

I confini dell'immobile destinato ad abitazione sono:

-Po di Primaro sul lato nord
-ragioni mappale 482 e 586 sul lato est
-via del Vescovo sul lato sud
-ragioni mappale 610 sul lato ovest.

4) Provenienza:

LOTTO 1: Casa indipendente in via G. Succi n. 15 con giardino esclusivo.

L'edificio di abitazione in via G. Succi n. 15, censito al C.F. di Ferrara al Foglio 380 particella n. 144 sub. 1, è pervenuto in proprietà per 1000/1000 al Comune di Ferrara mediante testamento olografo della signora Luciana Malavasi in data 08/03/2020 pubblicato dal Notaio Dott. Andrea Zecchi con rep. 29891 – raccolta n. 15242 in data 07/04/2020. Il Consiglio Comunale il 6/07/2020 con propria delibera PG n. 61473/2020 ha provveduto all'accettazione dell'eredità in parola per la quale è stata successivamente presentata denuncia di successione registrata al num. 78590 – volume 88888 in data 19/02/2021 e trascritta al registro particolare n. 2855 del 05/03/2021; integrata con seconda dichiarazione di successione presentata il 04/11/2022 registrata a Rovigo in data 07/11/2022 al reg. gen. N. 9244 e trascritta al reg. part. N.6749, registrata a Ferrara in data 11/11/2022 al reg. gen. N. 21847 e trascritta al reg. part. N. 16096.

La signora Luciana Malavasi ha acquisito l'immobile residenziale dalla madre Negri Lina, deceduta in data 02/03/2011, a seguito di successione testamentaria denunciata con atto repertorio n.2348/9990/11 in data 10/10/2011, registrato a Ferrara il 20/08/2015 al registro generale n.13309 e trascritto al registro particolare n.9285; integrata con seconda dichiarazione di successione presentata il 05/10/2022 registrata a Rovigo in data 24/11/2022 al reg. gen. N. 9903 e trascritta al reg. part. N. 7228.

La signora Negri Lina ha acquistato l'abitazione di Via Succi n. 15 in data 19/04/1960 dal sig. Mariotti Orlando con atto del Notaio Dott. Albino Giacomelli rep. N.4444 – raccolta n. 240 registrato a Ferrara il 28/04/1960 n. 4249 vol. 261 e trascritto al part. 2823 in data 04/05/1960.

Il signor Mariotti Orlando ha acquistato l'immobile per atto del Notaio Dott. Pietro Feletti rep. 11436/5732 in data 12/12/1949, registrato a Ferrara il 23/12/1949 al n. 1386 vol. 234 e trascritto al n. 269 in data 15/01/1950, da Occari Cav. Luigi fu Siro che acquistò il fabbricato di "nuova costruzione" dal sig. Rimondi Giuseppe di Arcangelo, dell'impresa Rimondi Giuseppe, che lo ha ricostruito nel 1948, a seguito della distruzione del precedente edificio durante la guerra, contrassegnato col civico n. 11 di Via Giacomo Succi, poi sostituito col n. 15.

LOTTO 2: Terreno a pioppeto in golena del fiume Po, in via Argine Po a Occhiobello (RO).

Gli immobili in parola, censiti al C.T. di Occhiobello (RO) al Foglio 13 particelle n. 18, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 31, 32, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 111, 113, 115, 116, 134, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 25, 28, 29 e 30 sono pervenuti in proprietà per 1000/1000 al Comune di Ferrara mediante testamento olografo della signora Luciana Malavasi in data 08/03/2020 pubblicato dal Notaio Dott. Andrea Zecchi con rep. 29891 – raccolta n. 15242 in data 07/04/2020. Il Consiglio Comunale il 6/07/2020 con propria delibera PG n. 61473/2020 ha provveduto all'accettazione dell'eredità in parola per la quale è stata successivamente presentata denuncia di successione registrata al num. 78590 – volume 88888 in data 19/02/2021 e trascritta al registro particolare n. 2855 del 05/03/2021; integrata con seconda dichiarazione di successione presentata il 04/11/2022 registrata a Rovigo in data 07/11/2022 al reg. gen. N. 9244 e trascritta al reg. part. N.6749, registrata a Ferrara in data 11/11/2022 al reg. gen. N. 21847 e trascritta al reg. part. N. 16096.

La signora Luciana Malavasi ha acquisito le particelle nn. 18, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 103, 104, 105, 106, 107, 108 e 109 dal padre sig. Malavasi Livio, deceduto il 18/07/1996, a seguito di testamento pubblicato dal Notaio Poggi di Ficarolo (RO) in data 7/09/1996, registrato a Castelmassa (RO) l'11/09/1996 al n. 438 serie 1. La relativa successione testamentaria è sta deposita in data 14/01/1997 col rep. N. 49/183 e registrata a Castelmassa (RO) il 27/12/1997 al registro generale n. 9804 e trascritta al registro particolare n. 6818; integrata per le particelle n. 25 e n. 30 con seconda dichiarazione di successione presentata l'11/10/2022 registrata a Rovigo in data 07/11/2022 al reg. gen. N. 9249 e trascritta al reg. part. N. 6754.

Il sig. Malavasi Livio divenne proprietario degli immobili su elencati a seguito di permuta con il signor Malavasi Oliviero, per atto del Notaio Avv. Gian Camillo del Mercato di Ficarolo (RO) rep. N.4058/1669 del

13/03/1955, registrato a Occhiobello (RO) il 01/04/1955 al n. 482 vol. 57 e trascritto a Rovigo il 21/03/1955 al n. 1401/1189.

La signora Luciana Malavasi ha acquisito le particelle nn. 31, 32, 111, 113, 115, 116, 134, 155, 156, 157, 158, 159, e 160 dalla madre signora Negri Lina, deceduta in data 02/03/2011, a seguito di successione testamentaria denunciata con atto repertorio n.2348/9990/11 in data 10/10/2011, registrato a Ferrara il 20/08/2015 al registro generale n.13309 e trascritto al registro particolare n.9285; integrata per le particelle n. 28 e n. 29 con seconda dichiarazione di successione presentata il 05/10/2022 registrata a Rovigo in data 24/11/2022 al reg. gen. N. 9903 e trascritta al reg. part. N. 7228.

La signora Negri Lina divenne proprietaria degli immobili su elencati a seguito di compravendita dai signori Cazzoli fu Roberto, per atto del Notaio Avv. Gian Camillo del Mercato di Ficarolo (RO) rep. N.1637/759 del 09/03/1953, registrato a Occhiobello (RO) il 26/03/1953 al n. 483 vol. 56 e trascritto a Rovigo il 31/03/1953 al n. 1157/977.

LOTTO 3: Immobile con area cortiliva in via del Vescovo n. 39/b, in località Marrara.

L'Amministrazione comunale di Ferrara divenne proprietaria del terreno censito al Foglio 357 con il mappale n. 213/a della superficie di mq. 880, per mezzo di atto di acquisto stipulato dal Segretario Generale Reggente del Comune di Ferrara, Dott. Giovanni Toini, con Rep. N. 40189 in data 05/05/1969 – PG n. 40463/67-2701/69, registrato a Ferrara il 21/05/1969 al vol. n. 1901 e trascritto al part. N. 3642, dai signori Sarasini per la costruzione di un serbatoio pensile per l'acquedotto che non è mai stato realizzato.

Relativamente al modulo abitativo non sono stati rintracciati documenti o atti di come sia giunto sul luogo in località Marrara. In ogni caso tutto il complesso risulta di proprietà del Comune di Ferrara per 1/1.

5) Consistenza immobiliare e dati catastali:

LOTTO 1: Casa indipendente in via G. Succi n. 15 con giardino esclusivo.

La situazione catastale risulta coerente con lo stato dei luoghi e si elencano nelle tabelle appresso i dati catastali completi tratti dalle visure catastali dell'Agenzia delle Entrate – Territorio U.P. di Ferrara.

CATASTO TERRENI – CT					
Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie (mq)	Note
380	114	Ente Urbano	-	100	

CATASTO FABBRICATI – CF							
Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
380	144	1	A/2	1	8	218	805,67

LOTTO 2: Terreno a pioppeto in golena del fiume Po, in via Argine Po a Occhiobello (RO).

La situazione catastale risulta coerente con lo stato dei luoghi e si elencano nelle tabelle appresso i dati catastali completi tratti dalle visure catastali dell'Agenzia delle Entrate – Territorio U.P. di Occhiobello (RO).

CATASTO TERRENI – CT							
----------------------	--	--	--	--	--	--	--

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie (mq)	Note
13	18	Vigneto	2	420	
13	20	Incolto Prod.	3	850	
13	21	Incolto Prod.	3	800	
13	22	Incolto Prod.	3	480	
13	23	Semin Arbor	4	1.040	
13	24	Bosco Ceduo	U	1.722	
13	26	Incolto Prod.	3	2.680	
13	31	Incolto Prod.	3	4.705	
13	32	Incolto Prod.	3	404	
13	103	Incolto Prod.	2	1.115	
13	104	Incolto Prod.	3	490	
13	105	Incolto Prod.	2	1.260	
13	106	Incolto Prod.	3	630	
13	107	Semin Arbor	3	780	
13	108	Incolto Prod.	2	2.190	
13	109	Incolto Prod.	3	955	
13	111	Incolto Prod.	3	4.865	
13	113	Incolto Prod.	3	3.920	
13	115	Incolto Prod.	3	12.270	
13	116	Incolto Prod.	3	604	
13	134	Incolto Prod.	3	83	
13	155	Incolto Prod.	3	1.154	
13	156	Incolto Prod.	3	2.196	

13	157	Incolto Prod.	3	98	
13	158	Incolto Prod.	3	5.389	
13	159	Incolto Prod.	3	534	
13	160	Incolto Prod.	3	2.746	
13	25	AREA		480	
13	28	AREA		240	
13	29	AREA		310	
13	30	AREA		128	

LOTTO 3: Immobile con area cortiliva in via del Vescovo n. 39/b, in località Marrara.

Per quanto riguarda la situazione catastale si evidenzia che nella planimetria agli atti dell'Agenzia delle Entrate – Territorio, risultano alcune discrepanze rispetto allo stato dei luoghi; in particolare si rilevano una porta riportata come finestra ed una finestra riportata come porta, entrambe sul lato dell'abitazione che dà sul portico, regolarizzabili mediante pratica di aggiornamento Docfa. Tali minime differenze, ai sensi della circolare dell'Agenzia delle Entrate n.2/2010, non incidono sulla trasferibilità dell'immobile in quanto non modificano la rendita catastale dello stesso.

Si elencano nelle tabelle appresso i dati catastali completi tratti dalle visure catastali dell'Agenzia delle Entrate – Territorio U.P. di Ferrara.

CATASTO TERRENI – CT					
Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie (mq)	Note
357	213	Ente Urbano	-	880	

CATASTO FABBRICATI – CF							
Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
357	213	-	A/3	2	3,5	74	370,56

6) Dati urbanistici e titoli edilizi:

LOTTO 1: Casa indipendente in via G. Succi n. 15 con giardino esclusivo.

Il Piano urbanistico comunale vigente è composto da PSC (approvato il 16/04/2009 con Del. C.C 21901/09) RUE (approvato il 10/06/2013 con Del. C.C.39286/13) 1° POC (approvato il 7/04/2014 con Del. C.C. 20541/14) 2° POC (approvato l'11/12/2017 con Del. C.C. 139299/07) e successive varianti.

L'area su cui è edificato il fabbricato di abitazione risulta:

- con Densità edilizia: Insediamenti storici e tessuti pianificati – NTA art. 102-1.1
- con Destinazione d'Uso: Insediamenti prevalentemente residenziali – art. 105-1.2 NTA RUE

Per il più esaustivo e completo inquadramento urbanistico si rimanda alla scheda urbanistica inserita nel fascicolo del fabbricato.

Per l'edificio in esame risultano i seguenti titoli edilizi:

Il fabbricato in oggetto sostituisce l'edificio preesistente che è stato completamente raso al suolo dai bombardamenti del 28 gennaio 1944, come certificato dal Sindaco di Ferrara in data 17/09/1951.

L'Ufficio del Genio Civile di Ferrara, dopo accertamenti dei resti dell'edificio sul luogo e dei documenti di archivio presso l'Ufficio Tecnico Erariale, ha stabilito la consistenza e la composizione del fabbricato, autorizzandone la ricostruzione e concedendo altresì un contributo per danni bellici ai sensi della Legge 25/06/49 n. 409.

- **PG n. 10752/231/3193 Permesso di Ricostruzione del fabbricato rilasciato in data 08/09/1947 e relativa abitabilità con atto Prot. N. 39367 del 27/11/1947.**
- **PG n. 35858 del 02/05/1986 domanda di Condonò edilizio**, ai sensi della Legge 47/85, presentata per lavori eseguiti nel fabbricato, senza titolo edilizio nell'anno 1959, consistenti nella realizzazione di un modesto vano ad uso cucina al piano terra ed un servizio igienico al piano cantinato, positivamente accolta con comunicazione in data 12/04/1996.
- **PG n. 35638-92 / PT 15119-92 Autorizzazione edilizia** rilasciata in data 10/12/1992 per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria relativi al rifacimento della facciata.
- **PG n. 33037-98 / PR 3617-98 DIA** – Denuncia di Inizio Attività presentata in data 05/10/1998 per la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria relative al rifacimento del bagno al piano seminterrato.
- **PG n. 43907-05 / PR 2687-05 DIA** – Denuncia di Inizio Attività presentata in data 25/05/2005 per la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria relative all'installazione di un impianto di climatizzazione costituito da unità esterna su corte interna e n. 2 unità rbanistica anti al piano terra e rialzato.
- **PG n. 80199-14 / PR 2811-14 SCIA** – Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata in data 15/09/2014 per opere di manutenzione straordinaria relative all'installazione di un elevatore verticale di collegamento a tutti i piani dell'edificio, con creazione di apposito vano contenitore; realizzazione di solaio in legno al P1 ed installazione di pannelli fotovoltaici sulla falda della copertura in corrispondenza del cortile interno.
- **PG n. 80192 del 15/08/2014 presentazione di pratica sismica** per le opere riguardanti la realizzazione del vano per piattaforma elevatrice e del solaio ligneo; regolarmente collaudate ai sensi della L.R. n. 19/2008, con relazione a struttura ultimata in data 27/12/2018 e verbale di colludo statico del 28/12/2018.
- **In data 03/01/2018 presentazione di variante alla SCIA PR 2811/14**, dopo comunicazione di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori al 31/12/2017, per lievi modifiche e la non installazione dell'impianto fotovoltaico.
- **PG n. 14299-18 / PR 270-18 presentazione di Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e di Agibilità** in data 30/01/2018, accertata positivamente dall'Azienda U.S.L. dopo verifiche di merito.

LOTTO 2: Terreno a pioppeto in golena del fiume Po, in via Argine Po a Occhiobello (RO).

Secondo il Piano urbanistico comunale vigente i terreni in oggetto hanno la seguente destinazione di zona e vincolistica:

- Zona E – Agricola
- Fasce di tutela paesaggistica corsi d'acqua

- Rete Natura 2000
- P.A.I. fiume PO – classificazione delle fasce pluviali
- Rete ecologica

Per il più esaustivo e completo inquadramento urbanistico si rimanda alla nota descrittiva “piano degli interventi” inviata all’uopo dal Comune di Occhiobello (RO) inserita nel fascicolo del fabbricato.

LOTTO 3: Immobile con area cortiliva in via del Vescovo n. 39/b, in località Marrara.

Il Piano urbanistico comunale vigente è composto da PSC (approvato il 16/04/2009 con Del. C.C 21901/09) RUE (approvato il 10/06/2013 con Del. C.C.39286/13) 1° POC (approvato il 7/04/2014 con Del. C.C. 20541/14) 2° POC (approvato l’11/12/2017 con Del. C.C. 139299/07) e successive varianti.

L’area su cui è edificato il fabbricato di abitazione risulta:

- con Densità edilizia: Aree a bassa densità – NTA art. 102-1.5
- con Destinazione d’Uso: Insediamenti prevalentemente residenziali – art. 105-1.2 NTA RUE

Per il più esaustivo e completo inquadramento urbanistico si rimanda alla scheda urbanistica inserita nel fascicolo del fabbricato.

Per l’edificio in esame risultano i seguenti titoli edilizi:

Dalle ricerche di archivio risulta che non sono stati rilasciati titoli edilizi in merito alla costruzione dell’immobile prefabbricato. L’unico riscontro riguarda due deliberazioni della Giunta Comunale del 1996 e precisamente la PG 2210 la PG 19891 nelle quali il fabbricato, nella prima viene definito di proprietà comunale da assoggettare alla disciplina dell’edilizia residenziale pubblica, e nella seconda viene affidato allo I.A.C.P. della Provincia di Ferrara per la gestione.

Ai sensi dell’ art. 10/bis comma 4 della Legge Regionale 30 luglio 2013 n. 15 le suddette delibere, in mancanza di altri titoli edilizi, sono probanti per definire l’esistenza nonché la regolarità urbanistica dell’immobile.

7) Vincoli Soprintendenza:

LOTTO 1: Casa indipendente in via G. Succi n. 15 con giardino esclusivo.

L’immobile non presenta i requisiti di interesse culturale di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, come comunicato dal Segretariato Regionale per l’Emilia Romagna del Ministero della Cultura con nota del 02/12/2022, pervenuta al PG n. 180331 in data 07/12/2022, a seguito di Verifica dell’Interesse Culturale.

LOTTO 2: Terreno a pioppeto in golena del fiume Po, in via Argine Po a Occhiobello (RO).

“Interferenza con rete Natura, rilevando l’intersezione con la Zona speciale di Conservazione (ZSC) IT3270017 “Delta del Po: tratto terminale e delta veneto” e con la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 3270013 “Delta del Po” (parere Regione Veneto).

LOTTO 3: Immobile con area cortiliva in via del Vescovo n. 39/b, in località Marrara.

L’immobile non è soggetto a Verifica dell’Interesse Culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto consiste in un modulo abitativo prefabbricato che non risulta avere più di 70 anni.

8) Attestato Prestazione Energetica:

LOTTO 1: Casa indipendente in via G. Succi n. 15 con giardino esclusivo.

L'attestato di prestazione energetica n. 03271-004898-2018 rilasciato il 23/01/2018 attesta l'appartenenza del cespite individuato al Foglio 380 p.la 144 sub. 1 (categoria catastale A/2 – Abitazioni di tipo civile) alla classe energetica "D" con EP gl,nren 117,08 kWh/m2anno:



LOTTO 2: Terreno a pioppeto in golena del fiume Po, in via Argine Po a Occhiobello (RO).

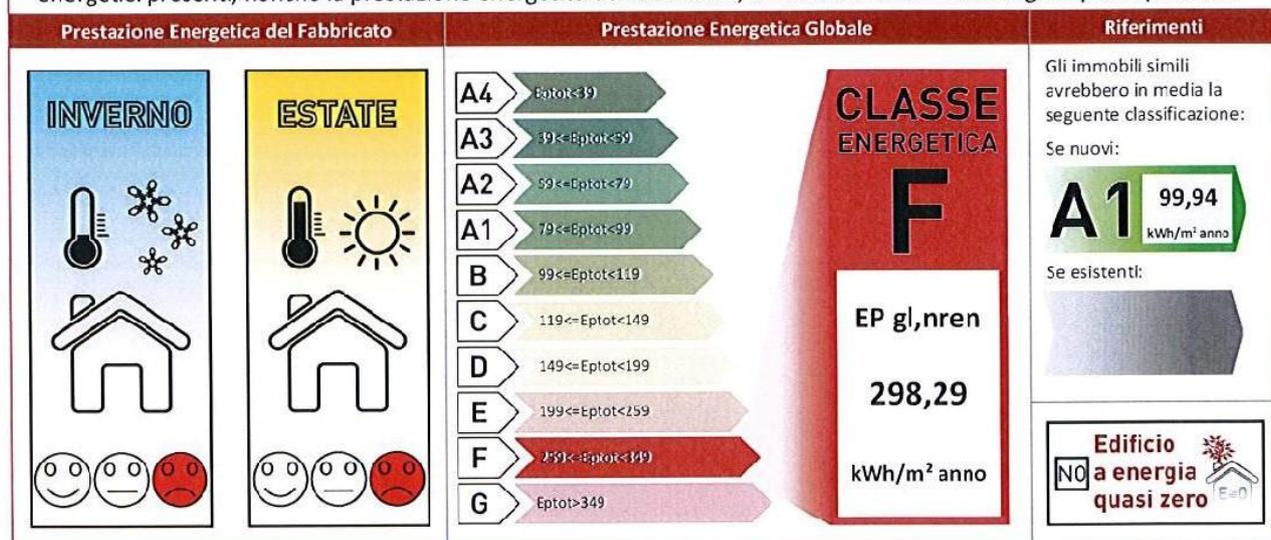
Non necessario.

LOTTO 3: Immobile con area cortiliva in via del Vescovo n. 39/b, in località Marrara.

L'attestato di prestazione energetica n. 00712-408466-2023 rilasciato il 22/02/2023 attesta l'appartenenza del cespite individuato al Foglio 357 p.la 213 (categoria catastale A/3 – Abitazioni di tipo economico) alla classe energetica "F" con EP gl,nren 298,29 kWh/m2anno:

4. PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.



9) Metodo di aggiudicazione

L'esperimento d'asta presieduta dal Dirigente del Servizio Beni Monumentali e Patrimonio, in luogo aperto al pubblico, assistito dal Segretario Generale o da altro Dirigente da lui delegato, con la presenza di due testimoni scelti nell'ambito dell'Amministrazione comunale, si terrà secondo le disposizioni del presente disciplinare tenuto conto del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del RD 23.05.1924 n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 al prezzo d'asta fissato dal Comune con offerte più vantaggiose od almeno pari a tale prezzo.

Delle operazioni di gara verrà redatto processo verbale.

10) Tipologia di offerte ammesse:

Gli interessati potranno presentare domanda per uno o più lotti. In caso di presentazione di domanda per più lotti i documenti di cui al punto 13 busta A possono essere presentati una sola volta.

OFFERTE PER PROCURA:

Sono ammesse offerte segrete per procura. Le procure devono essere autenticate e speciali. In questo caso le offerte, l'aggiudicazione ed il contratto s'intendono fatti in nome e per conto della persona mandante, rappresentata dal mandatario.

OFFERTE PER PERSONA DA NOMINARE:

Non sono ammesse offerte per persona da nominare

OFFERTA CONGIUNTA:

E' ammessa l'offerta congiunta. Quando le offerte sono presentate a nome di più persone queste si intendono solidamente obbligate e in caso di aggiudicazione l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti.

Non è ammessa offerta condizionata o indeterminata o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'Amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola offerta ammessa.

Nel caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

11) Aggiudicazione:

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto nei confronti di chi avrà fatto la migliore offerta in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta, od almeno pari a tale prezzo salvo annullamento in via amministrativa del verbale di gara.

L'aggiudicazione in sede di gara sarà fatta solo in via provvisoria e diventerà definitiva solo a seguito della determinazione dirigenziale, risultando comunque, per l'aggiudicatario provvisorio, immediatamente vincolante ed obbligatoria ad ogni effetto di legge. Il Comune di Ferrara rimane impegnato solo dopo l'aggiudicazione definitiva riservandosi fino alla stipulazione dell'atto di vendita.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogare la data di scadenza del bando senza che i concorrenti possano pretendere nulla a riguardo.

12) Modalità e termine di partecipazione all'asta:

Il giorno **04/07/2023** con inizio alle **ore 10:00**, presso una sala della Residenza Municipale del Comune di Ferrara, Piazza del Municipio n. 2, avrà luogo pubblico incanto, con il metodo dell'offerta segreta ai sensi degli artt. 73 lett. C) e 76 del RD n. 827/1924 al prezzo stabilito con offerte più vantaggiose od almeno pari a tale prezzo (offerta segreta da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta), nonché secondo le disposizioni del presente disciplinare.

Per partecipare all'asta ciascun concorrente dovrà far pervenire entro e non oltre il **giorno 30/06/2023 alle ore 12:00** dello stesso, a mezzo raccomandata A.R, a mano, a mezzo Corriere, o posta celere, un plico sigillato con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura, e riportante all'esterno la dicitura "NON APRIRE" e l'indicazione del mittente unitamente all'indirizzo, indirizzo mail/PEC, numero di telefono, con la dicitura:

"OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI 3 IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE – scadenza del 30/06/2023 ore 12:00".

Il plico, **con l'indicazione esterna del mittente**, dovrà essere recapitato a: Comune di Ferrara – Servizio Appalti e Contratti – c/o Protocollo Generale, Piazza del Municipio n. 2 – 44121 Ferrara – **nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00, sabato escluso.**

Per il termine perentorio farà fede il timbro apposto all'arrivo dall'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Ferrara.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine indicato, né offerte sostitutive o aggiuntive a quelle già inoltrate.

Il mancato o ritardato recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

13) Documentazione da produrre per partecipare all'asta:

All'interno detto plico dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE- contenente:

1) Domanda di partecipazione all'asta e dichiarazione sostitutiva (unica anche in caso di offerta per più lotti) con assolvimento dell'imposta di bollo per € 16,00, redatta ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in lingua italiana e sottoscritta dell'offerente o dal legale rappresentante se società o procuratore speciale. A pena di esclusione l'istanza deve essere corredata da copia fotostatica di documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore. In caso di offerta congiunta fra più soggetti, tale dichiarazione dovrà essere resa da ognuno di essi. La dichiarazione dovrà attestare, a pena di esclusione:

▫Dati dell'istante: denominazione e sede legale con indicazione del c.f./p.iva

▫Indicazione dell'immobile per cui si intende partecipare;

nonché le seguenti dichiarazioni:

- a) di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le condizioni e prescrizioni del bando di gara, delle specifiche tecniche ed urbanistiche relative all'immobile posto in vendita;
- b) di non essere in condizioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Ferrara;
- c) in caso di partecipazione per più lotti presentare la dichiarazione di opzione di cui all'allegato A, infatti in caso di aggiudicazione al medesimo offerente di più lotti, questi dovrà esprimere nella domanda di partecipazione se intenderà acquistare uno solo di questi o tutti quelli aggiudicati
- d) di impegnarsi ad acquistare l'immobile, in caso di aggiudicazione, nello stato di fatto e diritto in cui viene posto in vendita, come visto e piaciuto, a corpo e non a misura, per cui eventuali disparità di superfici precedentemente descritte, non daranno diritto ad integrazione di superficie e a riduzione di prezzo; con ogni inerente diritto, attivo e passivo, azione, ragione, comprese eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti se e come legalmente esistenti, con garanzia di piena proprietà e libertà da ipoteche ed altri oneri pregiudizievoli.

- Di conseguenza nessuna contestazione o riserva potrà essere avanzata dall'aggiudicatario per vizi dell'immobile di qualsiasi natura e/o origine che dovessero manifestarsi e/o essere accertati successivamente alla data di presentazione dell'offerta.

- e) L'esistenza di eventuali vizi, oneri di qualsiasi genere ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo quelli urbanistici, anche se occulti e non evidenziati non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Gli oneri relativi all'eventuale mutamento della destinazione d'uso sono a carico dell'aggiudicatario, così come gli oneri catastali.

- Gli Enti pubblici, ai sensi dell'art. 3 comma 18 del DL 351/2001 conv. In L. 410/2001 e poi anche ripreso, per gli immobili comunali, nell'art. 58 comma 9 del D.L 112/2008 conv. In Legge 133/2008 sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'articolo 19, commi 14 e 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 Luglio 2010, n. 122;

- Gli immobili sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e, in applicazione di quanto disposto dal comma 59 dell'art. 2 della Legge 23.12.1996 n. 662, per i relativi atti di compravendita non valgono le clausole di nullità previste dal comma 2 dell' art. 40 della L. 47/85 e si applica quanto disposto dai commi 5 e 6 dello stesso articolo. Per quanto sopra esposto l'atto di compravendita è valido anche qualora sia constatata la presenza di eventuali opere edilizie abusive, relativamente alle quali l'acquirente dovrà presentare domanda di sanatoria entro centoventi giorni dal rogito.

- f) L'offerente si dichiara edotto della normativa sugli impianti di cui al Decreto Ministero Sviluppo economico n. 37 del 2008; con riferimento agli impianti di cui all'art. 1 citato d.m., posti a servizio degli immobili oggetto del presente avviso:

- l'offerente in caso di aggiudicazione, anche ai sensi dell'art. 1490, comma 2, cod. civ., espressamente conviene di escludere la garanzia della parte alienante in ordine alla conformità degli impianti, alla vigente normativa in materia di sicurezza, rimanendo l'eventuale onere di adeguamento a carico degli acquirenti, i quali rinunciano a ogni azione per la causale in oggetto;

- pertanto, l'offerente in caso di aggiudicazione espressamente esonera la parte alienante, che accetta, dall'obbligo di consegna delle dichiarazioni di conformità e/o rispondenza, della relativa documentazione amministrativa e tecnica, nonché dei libretti di uso e manutenzione, tra le parti espressamente pattuendosi che essi saranno eventualmente ottenuti a cura e spese degli acquirenti.

- g) di essere pienamente capace a contrarre anche con la Pubblica Amministrazione ed in particolare l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità, o sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione fallimento e che non sono in corso a proprio carico procedure per la dichiarazione di alcuni di tali stati;

- h) **(solo per le persone giuridiche)** iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, con l'indicazione dell'oggetto dell'attività, data di iscrizione, durata/termine, i dati identificativi dei soggetti che hanno la rappresentanza, l'inesistenza di stati di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo e di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- i) Ai sensi dell' art. 80 D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal c.d. Decreto Semplificazioni n. 135/2018 applicabile, in quanto compatibile, ai contratti di appalto, costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

comma 1 lettera a) – Carichi pendenti:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

comma 5 lettera b) – Assenza di stato di fallimento

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110.

l) coordinate bancarie per la restituzione del deposito cauzionale;

m) di essere stato informato sul trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Ferrara così come indicato nell'informativa redatta ai sensi dell'Art.13 del Reg.UE 679/2016 allegato al bando d'asta

L'Amministrazione comunale procederà alla verifica, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti dichiarati.

2.) Quietanza comprovante la costituzione di **deposito cauzionale**, a garanzia della stipula del contratto, pari al 10% dell'importo posto a base d'asta:

o **LOTTO 1: Casa indipendente in via G. Succi n. 15 con giardino esclusivo, prezzo a base d'asta Euro 343.000,00 (non rilevante ai fini IVA).**

Deposito cauzionale pari a Euro 34.300

- o **LOTTO 2: Terreno a pioppeto in golena del fiume Po, in via Argine Po a Occhiobello (RO), prezzo a base d'asta Euro 166.000,00 (non rilevante ai fini IVA).**

Deposito cauzionale pari a Euro 16.600

- o **LOTTO 3: Immobile con area cortiliva in via del Vescovo n. 39/b in località Marrara, prezzo a base d'asta Euro 26.500,00 (non rilevante ai fini IVA).**

Deposito cauzionale pari a Euro 2.650

Il deposito cauzionale, a favore del Comune di Ferrara, dovrà essere effettuato **con versamento tramite modello PagoPa da richiedere al Servizio Beni Monumentali e Patrimonio – UO Patrimonio ed Espropri inviando una mail entro il giorno 27/06/2023 all'indirizzo patrimonio@comune.fe.it.**

Tale deposito per i non aggiudicatari verrà svincolato una volta esaurita la procedura di gara.

In caso di aggiudicazione al medesimo offerente di 2 o più lotti, questi dovrà esprimere nella domanda di partecipazione se intenderà opzionare l'acquisto per 1 o più lotti.

Nel caso si opzionino solo alcuni lotti, il deposito cauzionale per il lotto o i lotti non opzionati verrà restituito al termine della procedura di gara.

3) (per le società commerciali) documento comprovante la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo) nel quale sia omessa l'indicazione del rialzo offerto.

4) (nel caso di offerta per procura) originale della procura autentica speciale.

Le dichiarazioni di cui sopra potranno essere formulate in base al modello predisposto dall'Amministrazione (Allegato A – dichiarazione sostitutiva) pubblicato sul sito: <https://www.comune.fe.it/it/documenti-e-dati/bandi/documenti-e-dati-bandi-bandi-immobiliari>

BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA (una per ciascun lotto per il quale si intende partecipare)- riportante il prezzo offerto, in cifre e lettere, l'offerta redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente/i o da suo rappresentante legale se società o procuratore speciale, e dovrà riportare le generalità dell'offerente unitamente al domicilio e codice fiscale o partita iva, nonché l'indicazione del lotto per cui si intende presentare offerta.

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere chiusa e sigillata in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti, riportare all'esterno la dicitura: "offerta economica", l'indicazione dell'offerente e il lotto per cui si intende presentare offerta. Si precisa che in caso di differenza tra il prezzo offerto in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune.

L'offerta economica potrà essere presentata in base al modello predisposto dall'Amministrazione (Allegato B – offerta economica) pubblicato sul sito: <https://www.comune.fe.it/it/documenti-e-dati/bandi/documenti-e-dati-bandi-bandi-immobiliari>

E' ammessa offerta congiunta da parte di più soggetti ferma restando la presentazione, da parte di ciascuno, delle dichiarazioni di cui al punto 1) e documenti di cui al punto 3) nonché la sottoscrizione da parte di ciascuno dell'offerta economica.

14) Cause di esclusione:

- a) le offerte espresse in modo incondizionato, o indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- b) le offerte formulate con modalità diverse dalle prescrizioni del disciplinare d'asta;
- c) le offerte non sottoscritte e non recanti copia del documento di identità del sottoscrittore;

- d) la mancata costituzione della cauzione e/o la mancata allegazione della quietanza a comprova dell'avvenuta costituzione;
- e) il ritardo nella presentazione dell'offerta entro il termine prescritto;
- f) la presentazione di più offerte da parte del medesimo soggetto per il medesimo immobile;

15) Altre condizioni:

-Gli immobili sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e, in applicazione di quanto disposto dal comma 59 dell'art. 2 della Legge 23/12/1996 n. 662, per i relativi atti di compravendita non valgono le clausole di nullità previste dal comma 2 dell'art. 40 della L. 47/85 e si applica quanto disposto dai commi 5 e 6 dello stesso articolo. Per quanto sopra esposto l'atto di compravendita è valido anche qualora sia constatata l'esistenza di eventuali opere edilizie abusive, relativamente alle quali l'acquirente dovrà presentare domanda di sanatoria entro centoventi giorni dal rogito.

-In relazione alle dichiarazioni urbanistiche e catastali l'articolo 58 comma 9 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 dispone che "Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410."; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001 convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, a seguito delle modifiche apportate con il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni in Legge 11 novembre 2014, n. 164, art.20 comma 4 lettera a dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'articolo 19, commi 14 e 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

-Con riferimento agli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 22 gennaio 2008 n.37, la parte venditrice, in sede di compravendita dichiarerà di non poter garantire che gli impianti esistenti siano conformi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza. Preso atto di quanto sopra, la parte acquirente dovrà esonerare la parte venditrice da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, espressamente rinunziando, ai sensi del l'art. 1490 c.c., alla garanzia di conformità degli impianti, obbligandosi ad adeguarli e ad ottenere le necessarie dichiarazioni di conformità a propria esclusiva cura e spese. Le parti daranno inoltre atto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tale mancanza di conformità.

-Si da atto che l'eventuale incompleta specificazione di porzioni degli immobili in oggetto, l'eventuale errata o omessa specificazione dei confini e/o dei dati, sono del tutto prive di rilievo, in quanto il trasferimento degli immobili in oggetto si intende convenuto ed effettuato a corpo e non a misura, senza alcuna possibilità di applicazione dell'art. 1538 cod. civ., obbligandosi, peraltro, l'acquirente alla stipula di quegli atti integrativi, precisativi o rettificativi che si rendessero eventualmente necessari

-Eventuali controversie che dovessero insorgere, comprese quelle inerenti alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, degli atti di gara e del successivo contratto, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Ferrara.

-La stipula dovrà avvenire a Ferrara davanti al Notaio prescelto dall'aggiudicatario.

-Dalla data di stipulazione decorreranno tutti gli effetti attivi e passivi nei riguardi delle parte contraenti, sempre da tale data saranno a carico della Ditta acquirente imposte e tasse e tributi in genere, gravanti l'immobile stesso, ed il Comune di Ferrara avrà diritto di essere rimborsato della spesa che, per detti titoli, andrà a sostenere dalla data di stipulazione e fino a quando sarà operata la voltura catastale.

16) Spese:

Fanno carico all'aggiudicatario (o aggiudicatari):

- le spese tutte di redazione del verbale;
- le spese di pubblicità, attualmente determinabili forfettariamente in € 2.000,00 (queste due voci di spesa verranno ripartite in proporzione al valore di aggiudicazione tra gli aggiudicatari dei lotti. In

caso di aggiudicazione di un solo lotto, queste spese saranno addebitate interamente all'aggiudicatario)

- le spese contrattuali, inerenti e conseguenti, dirette, indirette, presenti e future, comprese sanzioni, interessi, consulenze;
- gli oneri fiscali e conseguenti inclusi;
- eventuali oneri di aggiornamento catastale;

17) Oneri aggiudicatario e conseguenze inadempimento:

NB: L'aggiudicatario ha l'onere di addivenire alla stipulazione del contratto entro 10 giorni dall'invito che sarà effettuato con Raccomandata A.R. o PEC La notarile stipulazione dovrà comunque essere effettuata, a Ferrara davanti al Notaio prescelto dall'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa a insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Il versamento dell'intero prezzo di vendita dovrà essere effettuato almeno 5 giorni prima della stipulazione del contratto, unitamente alle spese di redazione del verbale e all'importo delle spese contrattuali nonché a tutte le spese relative alla presente procedura.

In caso di inadempimento di uno degli obblighi indicati dal presente bando di gara da parte dell'aggiudicatario (per esempio: il mancato pagamento del prezzo offerto, nel termine sopra indicato o in caso l'aggiudicatario non adempia all'obbligo di presentarsi alla stipulazione dell'atto di vendita ovvero receda dall'acquisto, o non produca i documenti o le certificazioni richiesti successivamente all'aggiudicazione) l'Amministrazione potrà incamerare la cauzione, a titolo di penale, salvo il maggior danno subito e procedere ad aggiudicare la vendita ad altro partecipante alla gara che abbia offerto il prezzo più conveniente.

18) Sopralluogo ed altre informazioni

Il sopralluogo può essere eseguito **entro il giorno 29/06/2023**, previo accordo con i tecnici dell'U.O. Patrimonio ed Espropri del Comune di Ferrara, da concordare tramite e-mail **entro il giorno 27/06/2023** al seguente indirizzo: patrimonio@comune.fe.it ;

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all' U.O. Patrimonio e Espropri - Via G. Marconi 37 - Ferrara (

- Tel: 0532/418751, 0532/418753, 331/1365776) –
- email: patrimonio@comune.fe.it –
- PEC: serviziopatrimonio@cert.comune.fe.it

Riferimenti tecnici: arch. Dario Lo Mastro tel. 0532/418751, 0532-418753, 331/1365776.

Gli interessati potranno ritirare copia del presente disciplinare unitamente agli allegati ed ottenere **informazioni di carattere amministrativo** presso Il Servizio Contratti ed Appalti -Piazza del Municipio n. 21 - Ferrara - (Tel: 0532/419381 – 0532/419345 - Fax 0532 419287) disponibili altresì sul sito internet: <https://www.comune.fe.it/it/documenti-e-dati/bandi/documenti-e-dati-bandi-bandi-immobiliari>

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere, annullare la gara o non procedere al perfezionamento del contratto di compravendita, con la restituzione delle cauzioni versate e dei depositi provvisori per le spese contrattuali e senza null'altro dovere per danni, interessi o risarcimenti ai concorrenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si farà riferimento alle disposizioni contenute nel RD n. 827/1924, all'art. 1219 del c.c. per inadempienza da parte dell'aggiudicatario alla stipula contrattuale, nel Regolamento Comunale vigente, nella delibera di G.C. n. 86697/2015.

19) Informazione sulla privacy:

I dati raccolti saranno trattati con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione

amministrativa) in modo da garantire la sicurezza e riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al **Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018** ufficialmente in vigore dal 19 settembre 2018.

Si veda l'informativa di cui all'Art.13 Reg.UE 679/2016 allegata.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune all'indirizzo internet del Comune (<https://ferrara.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>), completo di tutti i suoi allegati, sul profilo committente (<https://www.comune.fe.it/it/documenti-e-dati/bandi/documenti-e-dati-bandi-bandi-immobiliari>). Inoltre estratto dello stesso verrà pubblicato, sui quotidiani "Il Resto del Carlino" – edizione di Ferrara e "La Nuova Ferrara". L'Amministrazione si riserva altresì di procedere anche con altre forme di pubblicità ritenute più idonee

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Natascia Frasson – Dirigente del Servizio Beni Monumentali e Patrimonio.

Dal primo giorno della pubblicazione sulla pagina suddetta decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n.104.

Sul medesimo sito internet sono inoltre pubblicati:

All. A – modello dichiarazione sostitutiva (a cura del Servizio Appalti e Contratti).

All. B – offerta economica (a cura del Servizio Appalti e Contratti).

All. C – fascicolo Immobile "Casa indipendente in via G. Succi n. 15 con giardino esclusivo" con planimetrie ed estratti di mappa-visure, documentazione fotografica, scheda urbanistica, Certificazione Energetica.

All. D – fascicolo Immobile "Terreno a pioppeto in golena del fiume Po, in via Argine Po a Occhiobello (RO)" con estratti di mappa-visure, documentazione fotografica, scheda urbanistica.

All. E – fascicolo Immobile "Immobile con area cortiliva in via del Vescovo n. 39/b, in località Marrara" con estratti di mappa-visure, documentazione fotografica, scheda urbanistica, Certificazione Energetica.

Il Dirigente Servizio Beni Monumentali
e Patrimonio e RUP
Arch. Natascia Frasson
(firmato digitalmente)